

1. TITOLO

LA SALUTE NELLE ISOLE MINORI

2. RAZIONALE:

Le isole minori italiane risentono di difficoltà di accesso ad adeguate risorse sanitarie a causa dell'isolamento geografico dalla terraferma e dell'atipicità con cui devono essere orientati i processi di allocazione delle risorse sanitarie, a causa del volume di servizi minimo comunque necessario, anche se apparentemente eccessivo rispetto al semplice calcolo dei denominatori di popolazione utilizzabili per la terraferma.

Allo stato attuale i dati sociosanitari dei cittadini residenti sulle isole minori sono frammentati in diversi database disomogenei, non collegati in rete o strutturati in modo tale da non consentire l'interscambio dei dati stessi. La conseguenza di ciò, in una situazione - come detto - atipica è un processo allocativo che spesso prescinde dalla valutazione oggettiva del bisogno, determinabile solo attraverso un ricalcolo basato su formule del tutto specifiche e non riproducibili, ma, per lo meno, riconducibili ad un profilo epidemiologico, sociosanitario e anagrafico che, sorprendentemente, non è disponibile.

Data la difficoltà a identificare con accettabile approssimazione quali-quantitativa gli effettivi bisogni sociosanitari della popolazione e di programmare interventi appropriati dal punto di vista organizzativo, finanziario, tecnologico e clinico, la situazione è ampiamente determinata da occasionali disponibilità di risorse e da un volume di servizi di grande visibilità ed impatto mediatico ma di utilità non del tutto chiara, dal punto di vista medico, infermieristico e sociale.

I Medici di Medicina Generale (MMG) delle isole, a differenza dei colleghi operanti sulla terraferma, si trovano in una condizione di isolamento rispetto alle strutture di secondo e terzo livello e, più in generale, rispetto alla possibilità di attivare le normali procedure di riferimento alla valutazione specialistica, supportata da diagnostica strumentale e, talora, mini-invasiva evoluta (spesso non disponibile sul territorio isolano). Il rischio è di non riuscire a intervenire sul paziente in modo tempestivo e adeguato o di ricorrere in modo inappropriato al trasporto e al ricovero d'urgenza presso strutture presenti sulla terraferma. Nell'ottica di collegare i MMG dei territori isolati con le strutture specialistiche, negli ultimi anni, le isole minori sono state coinvolte in diverse sperimentazioni di protocolli di telemedicina, che, se da un lato hanno confermato l'effettiva validità di un approccio teso a creare una rete specialistica di accesso e consultabilità estesa attorno al MMG, dall'altra non hanno permesso la creazione di un sistema standardizzato, consolidato e condiviso di servizio, che andasse oltre la fase pilota, per entrare in una routine applicativa, riconosciuta anche dal punto di vista tariffario e posta in sicurezza dal punto di vista del rischio clinico e della possibile "malpractice", con la conseguente adozione di un atteggiamento spesso giustificatamente difensivistico e conservatore.

L'obiettivo generale del progetto è di intervenire, a partire da una dettagliata analisi epidemiologica, sociale, anagrafica ed economico-finanziaria della situazione attuale, nel contesto sanitario delle isole minori con azioni indirizzate sia all'ottimizzazione



delle risorse esistenti, sia all'individuazione di "best practices", protocolli, linee guida e tecnologie appropriate al contesto, con la finalità di migliorare lo stato di salute dei cittadini residenti in territori isolati e l'ambiente di lavoro e di comunicazione dei MMG e degli operatori dei servizi sociosanitari in generale, garantendo la sicurezza del cittadino residente, anche nelle situazioni di affollamento determinate dalla stagione turistica, che porta spesso alla decuplicazione ed oltre transitoria della popolazione isolana.

3. OBIETTIVI:

- Condurre una valutazione epidemiologica dello stato di salute della popolazione delle piccole isole.
- Effettuare la mappatura sociosanitaria dei bisogni di salute identificati attraverso l'unione e l'interscambio dei database esistenti, sia anagrafici che sociosanitari.
- Elaborare un programma di offerta di servizi sanitari e socio-sanitari coerente con i bisogni identificati e mappati.
- Formulare una serie di raccomandazioni per la creazione di un sistema integrato e condiviso di telemedicina per le isole minori.
- Creare un inventario delle risorse telematiche applicabili ad attività cliniche.
- Mappare i siti web che forniscono informazioni e offrono prestazioni di tipo sanitario.
- Elaborare linee guida per la certificazione dei siti affidabili.
- Condurre un'analisi del fabbisogno formativo dei MMG operanti sulle isole minori.
- Disegnare e realizzare percorsi formativi a distanza sulla base dei bisogni identificati.

4. RISULTATI ATTESI e/o PRODOTTI ATTESI:

- Analisi epidemiologica dello stato di salute condotta e rapporto elaborato.
- Mappatura dei bisogni di salute delle isole minori effettuata.
- Pianificazione dell'offerta dei servizi elaborata.
- Inventario delle risorse di telemedicina disponibile.
- Raccomandazioni per la creazione di un sistema di telemedicina appropriato formulate.
- Mappatura di siti web sanitari effettuata e consultabile.
- Linee guida per la certificazione dei siti web prodotte e condivisibili on-line.
- Rapporto sui fabbisogni formativi del personale sanitario elaborato.
- Piano formativo elaborato e formazione in modalità FAD del personale sanitario operante sulle isole minori su piattaforma ISS erogata.

5. COERENZA:



Il progetto è in linea con i principi ispiratori del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, dove si promuove l'equità del sistema, nel senso di assicurare ciò che è necessario garantendo il superamento delle disuguaglianze sociali e territoriali. Il tema del superamento del divario strutturale e qualitativo dell'offerta sanitaria tra le diverse realtà regionali rappresenta un'asse prioritario nella programmazione sanitaria nazionale.

6. SOGGETTO/ENTE AFFIDATARIO:

Istituto Superiore di Sanità - Ufficio Relazioni Esterne. Responsabile scientifico: Ranieri Guerra.

L'Istituto Superiore di Sanità coordina Progetti di Ricerca Finalizzata aventi come obiettivo il miglioramento dell'offerta sanitaria nelle piccole isole:

1. Progetto di Ricerca Finalizzata 2005, concluso: Integrazione dei servizi sanitari del territorio "Isola-To". Obiettivo generale: ottenere la comunicazione, tramite audio e video, tra soggetti e ambienti che si trovano in situazione di isolamento e non continuità con le strutture di alta specializzazione capaci di garantire indagini, decisioni critiche diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali per l'attesa di vita del paziente cardiovascolare e affetto da patologia neurodegenerativa. La sperimentazione si è svolta sulle isole di Ustica e del Giglio.
2. Progetto di Ricerca Finalizzata 2005, in corso: Continuità assistenziale. Arcipelago Salute. Obiettivo generale: garantire continuità di cura al paziente che vive nelle piccole isole, mettendo in rete telematica le diverse tipologie di servizi attraverso protocolli e percorsi adeguati e condivisi per la gestione di patologie cardio-polmonari e dermatologiche, in considerazione di fattori generali quali l'evoluzione della domanda di salute, l'attenzione crescente del sistema sanitario nazionale in riferimento alla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati, la dinamica demografica e epidemiologica, con il relativo invecchiamento della popolazione e la crescente diffusione di malattie cronicodegenerative ad elevato impatto assistenziale. La sperimentazione è condotta sulle isole di Ponza, Giglio, Ustica e Procida.
3. Progetto di Ricerca Finalizzata 2006, in corso: Assistenza ed ospedalizzazione a domicilio. Obiettivo generale: Elaborare e realizzare strategie di ottimizzazione dell'offerta ospedaliera specialistica a domicilio basate sull'utilizzazione di risorse telematiche a favore di pazienti sofferenti di patologie a bassa intensità di cura e ad alta intensità assistenziale, residenti in territori isolati (isole, comunità montane o assimilate) con disabilità tali da comprometterne la mobilità e l'accesso ottimale e tempestivo alle strutture di servizio. Per la sperimentazione sono state selezionate le isole: Giglio, Ustica ed Elba.

7. AZIONI



Indicare le linee operative e i metodi che saranno poi specificati nel progetto esecutivo

- analisi del contesto
- acquisizione cartografia
- acquisizione database anagrafici
- acquisizione database sanitari
- verifica delle procedure di rispetto della privacy
- inventario delle risorse tecnologiche validate e utilizzabili
- collegamento in rete telematica (anche WIFI e WIMAX) dei MMG, dei presidi di urgenza-emergenza, delle strutture ambulatoriali specialistiche, delle RSA e dei servizi di assistenza domiciliare
- implementazione dei sistemi software ISS per la georeferenziazione e per l'intercettazione e analisi dei contatti sanitari
- costruzione del profilo-utente geolocalizzato
- acquisizione e installazione delle tecnologie
- formazione degli operatori
- attivazione del sistema, suo monitoraggio
- valutazione comparata di outcome e dei livelli di soddisfazione percepita degli operatori e degli utenti
- valutazione finale del progetto

8. RISORSE:

500mila euro.

9. TEMPI:

Biennale

10. ALTRI SOGGETTI COINVOLTI:

- Associazione Nazionale Sanitaria delle Piccole Isole (ANSPI), Roma.
- FIMMG, Roma.
- Società Italiana di Telemedicina - SIT, Roma.
- Azienda Ulss n.5 Ovest Vicentino.
- Tecnologia & Territorio S.p.a., Milano.
- CEO IntelliSan, Padova.

